

Primo Piano

La ripartenza

# Il futuro: turismo a chilometro zero

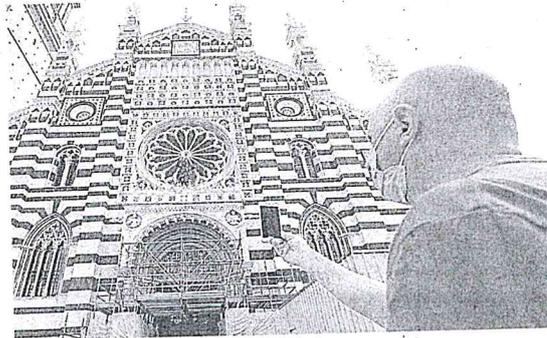
Nel primo trimestre il fatturato è crollato del 43%, Camera di commercio vara una campagna di rilancio

**MONZA**  
di Cristina Bertolini

Lo scorso anno è andata male, ma ora si riparte e per superare la pandemia scende in campo la Camera di commercio: in collaborazione con partner strategici di promozione del territorio è stato attivato un piano per rilanciare Monza Brianza sul turismo di prossimità e il turismo congressuale. Sul fronte del turismo a chilometro zero, attraverso il brand "Visit Monza e Brianza" verrà lanciata, durante l'estate, la campagna di promozione e comunicazione turistica che promuoverà le mete locali per i weekend fuori porta.

Tra ricettività, servizi di ristorazione e turistici, attività culturali e di intrattenimento, nel territorio di Monza e Brianza l'industria del turismo conta 4.263 imprese attive e oltre 15mila addetti. Nella filiera turistica del territorio pesano soprattutto i servizi di ristorazione (79,3% delle imprese del settore), seguite da at-

tività legate all'intrattenimento (13,8%), attività di tour operator e servizi di prenotazione (4,1%), ricettività (2,7%), attività museali e culturali (0,2%). Questa fotografia scattata al 31 marzo 2021 dall'Ufficio Studi della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, su dati del Registro Imprese. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nella provincia di Monza e Brianza si registra un freno ai trend di crescita del settore turistico (-0,6% di imprese attive) dopo l'anno d'oro del 2019. Secondo gli ultimi dati di Unioncamere Lombardia, alberghi e ristoranti hanno sofferto in media un calo del fatturato pari al 43,1% su base annua nel primo trimestre 2021. A giugno Camera di commercio lancerà un programma di bandi di contributo, tramite erogazione di voucher a fondo perduto, a sostegno della filiera, indirizzata a imprese innovative per l'individuazione, lo sviluppo e la diffusione di soluzioni sperimentali in grado di innovare l'attrattività territoriale



dai servizi turistici primari (ricettività, ristorazione, intermediazione) al mondo degli eventi e dell'entertainment, ai servizi di trasporto e all'accessibilità. Camera di commercio continua il programma di formazione avanzata specialistica per il settore turistico, per fornire competenze utili a rispondere ai nuovi trend della domanda. La proposta formativa si focalizzerà su

L'industria del turismo in Brianza conta 4.263 imprese e oltre 15mila addetti

turismo di prossimità e turismo congressuale e sui valori che più incidono sulla domanda di turismo post Covid: viaggiare in sicurezza, turismo green e sostenibile; inclusività. Alla proposta formativa per le imprese si aggiunge un campus dedicato

DOMENICO RIGA

## «Vaccini decisivi per la ripresa»

**Effetto domino** sulla crisi del turismo. Lo dice il presidente di ConfCommercio Domenico Riga: «Se non c'è movimento da fuori rallentano tutti i consumi, rallenta l'affluenza in negozi e ristoranti. I brianzoli escono poco, al massimo ordinano cibo da asporto che però incide poco sul fatturato della ristorazione. Un sistema economico senza turismo è come un'auto senza benzina. Speriamo che la campagna di vaccinazione condizioni la ripresa tra settembre e ottobre».

a giovani laureati che verranno formati con competenze digitali individuate tramite un'analisi dei fabbisogni delle imprese che, al termine del percorso formativo, potranno inserirsi in azienda con tirocinio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Musei vietati senza prenotazione Ma noi non siamo certo gli Uffizi»

L'assessore Longo denuncia: «Chi si presenta non può entrare anche se ci sono finestre libere Penalizzati dalle norme»

MONZA

L'offerta turistica riparte dalla cultura. Il primo appuntamento è dal 28 al 30 maggio con la mostra internazionale "Monza in acquarello". Gli artisti italiani hanno confermato la presenza, stranieri frenati da tamponi e quarantene.

Già aperti i Musei civici con "Le immagini della fantasia", la Galleria civica con "Dante nel fumetto", la mostra dedicata ad Alfred Hitchcock all'Arengario. «Dopo un 2019 brillante per il turismo a Monza con il 29,9% di arrivi in città e un incremento del 10% delle presenze - commenta l'assessore al commercio e turismo Massimiliano Longo - sulla città si è abbattuto uno tsunami.



L'assessore al Commercio e turismo Massimiliano Longo

mi. L'aumento delle presenze era stato incentivato dagli incontri con la stampa internazionale e nazionale. Ora non ci arrendiamo. Abbiamo rifatto gli InfoPoint in stazione e in piazza Trento e Trieste e fatto investimenti per il noleggio di biciclette e monopattini in autodromo, parco e centro, per incentivare il turismo a chilometro zero. Per sostenere i commercianti abbiamo sospeso la Tari per il 2020 e

il pagamento per l'occupazione degli spazi esterni fino al 31 dicembre 2021». Per visitare l'Arengario o i Musei civici occorre una prenotazione 24 ore prima, come ai Musei Vaticani o agli Uffizi, anche se il volume dell'utenza media è diverso. «È assurdo - sottolinea Longo - è vietato far entrare all'ultimo momento, anche se ci sono spazi liberi, se manca la prenotazione: inutile spreco di risorse».

## «Crollati gli arrivi stranieri Per gli hotel il Gran premio è l'unica ancora di salvezza»

MONZA

Anticipo d'estate gramo per il turismo in Brianza, che viveva di eventi, congressi medici e tecnici scientifici; niente gare importanti di Golf, né tennis, né sul circuito automobilistico.

Per Luigi Nardi, consigliere di FederAlberghi, «serve un battage pubblicitario che promuova i punti d'interesse del territorio: Autodromo, Parco, Villa Reale, Duomo e centro che faranno da volano per Villa Tittoni, Giulini e Borromeo. Per ora aspettiamo con ansia il Gran Premio, unica ancora di salvezza. Per le città come Monza e la Brianza, in cui il turismo è legato al business internazionale si preannuncia un'estate con alberghi quasi vuoti - continua Nardi - per noi la clientela straniera era il 73% del business. Ma non sappiamo quando ritornerà e in che misura, perché i congressi sono scomparsi. Gli Open di Golf avevano dato visibilità al territorio, un tempo anche i tornei importanti al Tennis club. Il progetto di rilancio della Villa Reale è in affanno, niente mostre né convegni: spariti matrimoni e comu-

nioni. Non sappiamo quando ripartiremo». «I brianzoli vogliono tornare a viaggiare - osserva Andrea Cani, delegato della Lombardia per l'Associazione italiana Agenzie viaggi - vengono, chiedono preventivi, ma pochi si concretizzano. Il primo deterrente è il coprifuoco serale, mentre tamponi e quarantene cancellano il weekend lungo in Europa». Più fortunato il mercato delle crociere: con internet didattica a distanza e smart working si fanno dalla nave.

La voce più significativa del fatturato riguardava le mete a lungo raggio, perciò si attende la riapertura delle frontiere di Australia e Nuova Zelanda. Mentre per Italia e Europa i contratti si firmano sotto data, nel timore di nuovi Dpcm. «Nel 2020 abbiamo avuto una perdita tra l'80 e l'85% - conclude Cani - Per molti si apre il problema dei voucher: i tour operator ne hanno in giacenza per milioni di euro. Se non vengono approvati ammortizzatori con finanziamenti statali che aiutino a ripagarli, molte aziende saranno sul lastrico. Abbiamo bisogno di un calendario di aperture certe».

C.B.

### LE INIZIATIVE

Mostre aperte infopoint rifatti bici e monopattini a noleggio

# La Reggia riapre le porte con cinque giorni di festa

Dopo un anno di stop forzato, appuntamenti gratuiti dal 29 maggio al 2 giugno  
Visite guidate a corpo centrale, appartamenti dei Savoia, Belvedere e giardini

MONZA

di Marco Galvani

Le persiane che chiudono le finestre della facciata della Villa sono pronte a riaprirsi. Per far tornare a prendere aria alle stanze e ai saloni reali. Con giornate di visite guidate gratuite. La 'bella addormentata' si prepara al risveglio dopo oltre un anno trascorso a fare i conti con l'emergenza Covid che ha chiuso anche tutti i luoghi della cultura e con le incomprensioni tra l'ex concessionario privato (la società Nuova Villa Reale Monza) e il Consorzio pubblico.

Adesso che tutti i circa 35mila metri quadrati della reggia sono tornati sotto la gestione pubblica e che le disposizioni anti Covid stanno progressivamente riaprendo alla normalità, si può

cominciare a parlare concretamente di futuro. E il primo appuntamento è ormai alle porte. Una sorta di seconda inaugurazione dopo quella celebrata a conclusione del restauro che ha interessato 40 stanze divise tra il primo piano nobile, il secondo nobile e il pianterreno oltre al Belvedere, ovvero il corpo centrale che era stato affidato in gestione al concessionario privato. Si riparte con cinque giorni di eventi, dal 29 maggio in occasione della festa della Regione

DARIO ALLEVI

**«Sarà bello potere rientrare finalmente e liberamente nel nostro gioiello storico»**

Lombardia al 2 giugno, con le celebrazioni della festa della Repubblica. Ancora una scaletta definitiva non c'è, ma certamente sarà possibile visitare gratuitamente l'intera Villa. Gli appuntamenti reali, il corpo centrale, il Belvedere e i giardini. Visite guidate senza biglietto nel segno dell'impegno preso dal sindaco di Monza oltre che presidente del Consorzio Villa Reale, Dario Allevi: «Vogliamo spalancare a tutti le porte della nostra Villa. Sarà una festa poter rientrare finalmente e liberamente nel nostro gioiello storico».

Il primo passo verso una programmazione che possa riportare nella reggia mostre di caratura internazionale e migliaia di visitatori. Anche attraverso un bando che il Consorzio ha pubblicato per chiamare a raccolta istituti di ricerca, università,



Strappo col privato e pandemia hanno tenuto chiusa la Villa Reale per oltre un anno

conservatori, cooperative, fondazioni e associazioni che sappiano portare idee e progetti per riempire di eventi culturali la reggia. E aprire un nuovo futuro che «consentirà al pubblico di godere in misura maggiore rispetto al passato della bellezza della Villa. Percorsi che, per la prima volta, comprenderanno tutti gli ambienti del primo pia-

no nobile, le sale di rappresentanza e gli appartamenti reali del corpo centrale e dell'ala sud». Il Consorzio metterà a disposizione gli spazi e i canali di comunicazione, le proposte potranno essere inviate in due fasi: entro giovedì prossimo per il calendario estivo ed entro il 20 luglio per la stagione autunnale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA